

| | | | | |
|-----------|--------|-----------|------------------------|----------|
| Anno: LVI | Num: 4 | Vol: 1095 | Data: 15 febbraio 2011 | Pag: 106 |
|-----------|--------|-----------|------------------------|----------|

PAGANINI S., Qumran, le rovine della luna. Il monastero e gli esseni, una certezza o un'ipotesi?, EDB, Bologna 2011, pp. 223, € 21,00.
9788810410134

La località di Qumran – in arabo «le rovine della luna» – divenne nota nel 1947 quando vennero ritrovati dei frammenti di antichi rotoli e il luogo venne identificato come centro della comunità religiosa degli esseni. Ma dopo un tempo in cui la questione sembrava ormai indiscussa, la comunità scientifica si è attestata attorno a due piste di ricerca contrastanti: da un lato l'ipotesi essena, dall'altra quella secondo cui Qumran sarebbe stata un'azienda agricola senza alcuna relazione coi manoscritti. L'a. apporta un contributo alla ricerca proponendo una nuova variante sul tema dell'insediamento qumranico e del suo rapporto con i manoscritti. Egli si rivolge non solo al pubblico specialistico, ma a tutti coloro che si sentono sollecitati e incuriositi anche da fantasiose teorie di complotti, cospirazioni e intrighi che ancora circondano l'argomento.